

03-03-2008 12:22 [Regionali]

LAZIO/SANITA': FIALS, PENSIONAMENTO ANTICIPATO PER LAVORATORI SOSPESI

(ASCA) - Roma, 3 mar - "E' ora che il clamore mediatico che sta infestando le pagine di alcuni quotidiani per indirizzare un poderoso attacco contro gli operatori sanitari che sono stati esentati dalla turnazione e dai lavori pesanti perche' affetti da particolari patologie si quieti e lasci spazio al giornalismo di approfondimento. Se e' vero che un operatore sanitario su quattro e' esentato dal servizio invece di metterlo alla gogna senza ritegno, sarebbe sufficiente da parte del direttore generale dell'azienda sanitaria incriminata allestire un opportuno comitato per valutare per il medico del lavoro che ha sottoscritto la restrizione lavorativa e indagare a fondo i motivi che hanno indotto l'esenzione per minor aggravio". Lo ha dichiarato il segretario regionale della Fials Confsal Gianni Romano. "Non vorremmo - ha proseguito Romano - che l'attacco frontale di alcuni media volga a coprire le manchevolezze delle amministrazione sanitaria, dell'istituzione regionale e dei politici della Giunta Marrazzo che si fregiano di aver imposto da due anni ormai il blocco del turnover e di rimpiazzare, a causa di questo provvedimento super restrittivo solo il 30% del personale che andra' in pensione. La verita' e' un'altra e cioe' che la Giunta regionale dopo aver bloccato le assunzioni e tagliato i posti letto non sa piu' come riuscire a far funzionare la sanita' pubblica. Per cui ci vuole poco a pensare che i vertici amministrativi sono ormai alla spasmodica ricerca di un capro espiatorio per cercare di tamponare i turni logoranti di cui certamente si sono accorti i pazienti gettando invece discredito proprio su chi risponde della sanita' in prima persona".